

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00055596	ITA:	SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA	47	LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano INV. 1059

OGGETTO: Statua di fanciullo.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Roma

DATI DI SCAVO: Palatino in un criptopor<sup>inv. di scavo:
(o, altra acquisizione)</sup> tico accanto al tempio di Iuppiter Victor,
1896 (P. Rosa, Bull Inst 1869 p. 67).

DATAZIONE: Prima età imperiale.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Basalto verde.

MISURE: a. m. cm. 82 Manca circa un terzo della testa sul lato des. e il naso; il braccio des.

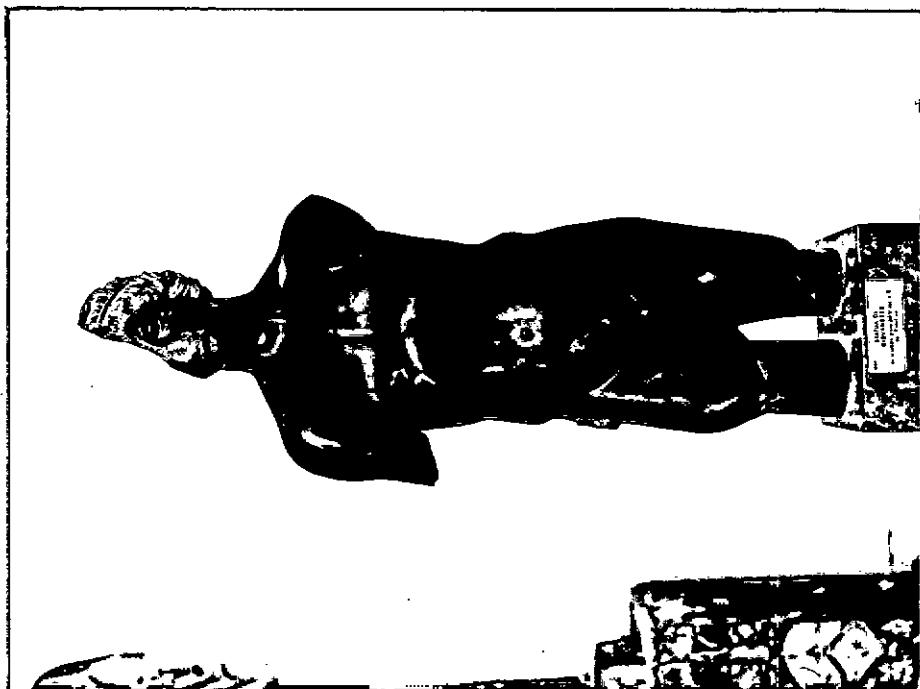
STATO DI CONSERVAZIONE: sinistro completamente; le gambe da metà circa delle coscie in giù. Scheggiati i capelli la fronte e le labbra. Resto di un puntello sull'anca des.; sbrecciatu^{re sul pettorale sin.} re dove si trovava un altro puntello.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. AFS 45685 I
DESCRIZIONE: La figura è stante; gravita sulla gamba sinistra mentre la destra è piegata e portata indietro. Il movimento delle gambe si riflette solo debolmente sul torace che appare piuttosto irrigidito; solo la spalla sinistra si abbassa un poco. Il braccio destro era abbassato; il sinistro piegato e portato davanti al petto, come fa supporre la traccia di un puntello in questo punto. La testa è eretta, leggermente rivolta verso destra e solo un po' protesa in avanti, come si nota guardandola di profilo. L'ovale del viso è regolare la mascella un po' forte e arrotondata. I capelli

RESTAURI: La testa e la parte inferiore delle coscie sono state riattaccate.

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: R. PARIBENI, Le Terme di Diocleziano e il Museo Naz. Romano, Roma 1932, n. 125.

E. PARIBENI, Museo Naz. Romano. Sculture greche del V sec.

Roma 1953. HELBIG⁴ III n. 2213 (P. Zanker) con bibl.

W. FUCHS, Die Skulptur der Griechen, Monaco 1969, p. 96.

S. AURIGEMMA, Le Terme di Diocleziano e il Museo Naz. Romano, 6^a ed., Roma 1970, n. 447.

P. ZANKER, Klassizistische Statuen, Mainz 1974, p. 35, tavv. 34,2 ; 36,9.

FOTOGRAFIE: AFS. 45685 I

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Emanuela Paribeni
DATA: 30 nov. 1977

Emanuela Paribeni

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL SOPRINTENDENTE
(Adriano La Regina)

ALLEGATI: 1 - descrizione

OSSERVAZIONI:

- 26.11.77

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/00055596

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA

INV. 1059

ALLEGATO N. 1 : descrizione

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

li coprono completamente le orecchie con lunghe ciocche ondulate sottolineate da incisioni di gusto calligrafico. Una sottile tenia liscia annodata sulla nuca, trattiene le ciocche che si gonfiano ai lati del viso. Il modellato riduce all'essenziale l'analisi anatomica del torace, con passaggi di piano molto sfumati. Nel dorso e nella visione di profilo invece si ha un'impressione di potenza che contrasta con la struttura un pò infantile del torace.

Di questo tipo è stata riconosciuta un'unica replica, conservata pure al MNR (E. PARIBENI n. 37; ZANKER cit. in bibl., tav. 37,5; p. 35).

Il corpo e la testa trovano confronto soprattutto nel fanciullo Albani-Copenhagen (V. POULSEN, Meddelelser fra Ny Carlsberg Glyptetek 5 (1948) p. 31. ZANKER, cit. in bibl. tavo. 54,6 e 56,4) e nella testa bronzea di fanciullo vincitore, a Monaco (A. RUMPF in Critica d'arte, 19/20 (1939/40) p. 22).

ZANKER, op. cit. p. 33, tav. 35,1,3; 36,2,5. C. BLÜMEL in AA 89, 1974 p. 247ss.). La statua delle Terme di Isola, tuttavia, per il confluire di elementi apparentemente eterogenei, ad esempio i morbidi cappelli che incorniciano il viso pienamente severo, o l'impostazione rigida del torso in cui è assente l'analisi anatomica tipica del periodo severo; se, da parte di alcuni questi, caratteri sono stati comunque attribuiti ad un originale della fine del V secolo (E. PARIBENI, che propende per l'origine in ambiente attico; W. FUCHS, Die Skulptur der Griechen, (1969) p. 96), hanno d'altra parte indotto lo ZANKER (op. cit. p. 35 tavv. 34,2 ; 36,9) a supporre un originale eclettico, predetto nella corrente classicistica che si situa alla fine dell'età ellenistica.

La copia è stata attribuita alla prima età imperiale, per la trattazione preziosa e raffinata dei capelli e l'aspetto levigato delle superfici in analogia con la testa dello "spinario" dei Conservatori e quella di Monaco (ZANKER in Helbig⁴ III n. 2213).